

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2017/1966 DELLA COMMISSIONE**del 27 ottobre 2017****recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 1189/2011 per quanto riguarda la trasmissione delle richieste di assistenza e il seguito dato a tali richieste**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2010/24/UE del Consiglio, del 16 marzo 2010, sull'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 26,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento di esecuzione (UE) n. 1189/2011 della Commissione ⁽²⁾ stabilisce modalità di applicazione per quanto riguarda la trasmissione delle richieste di assistenza in materia di recupero fiscale, il seguito dato a tali richieste, l'uso di moduli di richiesta standard e titoli uniformi tra le autorità degli Stati membri e il trasferimento degli importi recuperati in relazione a talune disposizioni in materia di assistenza reciproca della direttiva 2010/24/UE.
- (2) Al fine di garantire che lo Stato membro richiedente sia pienamente informato in merito al seguito dato alle richieste di notifica, è opportuno specificare che l'autorità adita è tenuta a informare l'autorità richiedente in merito alle modalità di notifica.
- (3) Al fine di agevolare il trattamento delle richieste di misure cautelari dovrebbe essere elaborato un modulo standard per la comunicazione delle ragioni e delle circostanze specifiche relative a tali richieste.
- (4) Al fine di garantire la certezza del diritto, è opportuno specificare i crediti che possono essere menzionati nel titolo uniforme che consente l'esecuzione nello Stato membro adito.
- (5) Al fine di agevolare il trattamento delle richieste di recupero, è opportuno adeguare le norme concernenti il tasso di cambio e il trasferimento degli importi recuperati e chiarire con quali modalità dovrebbe essere comunicato un aumento dell'importo del credito.
- (6) La struttura e il lay-out del modulo standard che accompagna la richiesta di notifica e del titolo uniforme che consente l'esecuzione nello Stato membro adito dovrebbero anch'essi essere adattati per renderli conformi alle esigenze del sistema di comunicazione elettronico e per l'uso futuro nell'ambito di accordi internazionali.
- (7) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato di recupero,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il regolamento (UE) n. 1189/2011 è così modificato:

1. All'articolo 12, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:

«2. L'autorità adita informa l'autorità richiedente in merito alla data e alle modalità della notifica non appena quest'ultima è stata eseguita, attestando l'avvenuta notifica nel modulo di richiesta rinviato all'autorità richiedente.».

2. L'articolo 15 è sostituito dal seguente:

«Articolo 15

1. La richiesta di recupero o di adozione di misure cautelari contiene una dichiarazione comprovante che sono soddisfatte le condizioni previste dalla direttiva 2010/24/UE per l'avvio della procedura di assistenza reciproca.

⁽¹⁾ GUL 84 del 31.3.2010, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1189/2011 della Commissione, del 18 novembre 2011, recante modalità di applicazione in relazione a determinate disposizioni della direttiva 2010/24/UE del Consiglio sull'assistenza reciproca in materia di recupero dei crediti risultanti da dazi, imposte ed altre misure (GUL 302 del 19.11.2011, pag. 16).

2. Nel caso di una richiesta di misure cautelari, tale dichiarazione può essere integrata da una dichiarazione che specifichi le ragioni e le circostanze della richiesta, elaborata conformemente al modello che figura nell'allegato III.»
3. L'articolo 16 è così modificato:
- a) il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:
- «2. Un unico titolo uniforme che consente l'esecuzione nello Stato membro adito può essere rilasciato in relazione a crediti e persone diversi conformemente al titolo o ai titoli iniziali che consentono l'esecuzione nello Stato membro richiedente.»;
- b) sono inseriti i seguenti paragrafi 3 *bis* e 3 *ter*:
- «3 *bis*. Se il titolo iniziale di cui al paragrafo 2 o il titolo collettivo di cui al paragrafo 3 contiene diversi crediti, di cui uno o più sono già stati riscossi o recuperati, il titolo uniforme che consente l'esecuzione nello Stato membro adito fa riferimento unicamente ai crediti per il cui recupero è stata chiesta assistenza.
- 3 *ter*. Se il titolo iniziale di cui al paragrafo 2 o il titolo collettivo di cui al paragrafo 3 contiene diversi crediti, l'autorità richiedente può elencare tali crediti in diversi titoli uniformi che consentono l'esecuzione nello Stato membro adito, conformemente alla ripartizione delle competenze in base al tipo di imposta dei rispettivi uffici di recupero nello Stato membro adito.»;
4. All'articolo 18, il paragrafo 2 è sostituito dal seguente:
- «2. Il tasso di cambio da utilizzare ai fini dell'assistenza in materia di recupero è il tasso di cambio pubblicato dalla Banca centrale europea prima della data di invio della richiesta. Se tale tasso non è disponibile alla data suddetta, il tasso di cambio utilizzato è l'ultimo tasso di cambio pubblicato dalla Banca centrale europea prima della data di invio della richiesta.»;
5. All'articolo 22, il paragrafo 5 è sostituito dal seguente:
- «5. Se la modifica di cui al paragrafo 2 comporta un aumento dell'importo del credito, l'autorità richiedente può trasmettere all'autorità adita una richiesta modificata di recupero o di adozione di misure cautelari.
- Nella misura del possibile, l'autorità adita dà seguito a tale richiesta modificata insieme alla richiesta iniziale dell'autorità richiedente. Quando, tenuto conto dello stato di avanzamento della procedura in corso, non è possibile unire la richiesta modificata alla richiesta iniziale, l'autorità adita è tenuta a dar seguito alla richiesta modificata soltanto se riguarda un importo pari o superiore a quello di cui all'articolo 18, paragrafo 3, della direttiva 2010/24/EU.».
6. All'articolo 23, paragrafo 1, il primo e il secondo comma sono sostituiti dai seguenti:
- «Gli importi da trasferire all'autorità richiedente conformemente all'articolo 13, paragrafo 5, della direttiva 2010/24/EU sono versati a tale autorità in euro, a meno che gli Stati membri non abbiano concordato di trasferire gli importi recuperati in un'altra valuta.
- Il trasferimento degli importi recuperati ha luogo entro due mesi dalla data di esecuzione del recupero, salvo se diversamente concordato dagli Stati membri.».
7. L'allegato I è sostituito dal testo che figura nell'allegato I del presente regolamento.
8. L'allegato II è sostituito dal testo che figura nell'allegato II del presente regolamento.
9. L'allegato III del presente regolamento è aggiunto come allegato III.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 27 ottobre 2017

Per la Commissione

Il presidente

Jean-Claude JUNKER

ALLEGATO I

«ALLEGATO I

Modulo standard di notifica contenente informazioni sul documento o sui documenti notificati
(da inviare al destinatario della notifica) ⁽¹⁾ ⁽²⁾

Il presente documento, elaborato in conformità dell'articolo 10 del regolamento di esecuzione (UE) n. 1189/2011 della Commissione, accompagna il o i documenti notificati dall'autorità competente del seguente Stato: [nome dello Stato adito].

La presente notifica riguarda documenti delle autorità competenti del seguente Stato: [nome dello Stato richiedente] che hanno chiesto assistenza per la notifica, conformemente all'articolo 8 della direttiva 2010/24/UE del Consiglio.

A. DESTINATARIO DELLA NOTIFICA

- Nome:
- Indirizzo (conosciuto o presunto):
- Altri dati utili ai fini dell'identificazione del destinatario:

B. OBIETTIVO DELLA NOTIFICA

La presente notifica è finalizzata:

- ☐ a informare il destinatario in merito al o ai documenti allegati al presente documento
- ☐ a interrompere i termini di prescrizione dei crediti menzionati nel o nei documenti notificati
- ☐ a confermare al destinatario l'obbligo di versare gli importi menzionati al punto D.

Si noti che, in caso di mancato pagamento, le autorità possono adottare misure di esecuzione e/o misure cautelari al fine di garantire il recupero dei crediti, con eventuali costi aggiuntivi a carico del destinatario.

Lei è considerato il destinatario della notifica in quanto:

- ☐ debitore principale
- ☐ codebitore
- ☐ persona diversa dal (co)debitore, tenuta al pagamento di dazi, imposte ed altre misure, o di altri crediti relativi a detti dazi, imposte ed altre misure, a norma delle leggi in vigore nello Stato richiedente
- ☐ persona diversa dal (co)debitore, che dispone di beni appartenenti al (co)debitore o a qualsiasi altra persona responsabile, o abbia debiti nei suoi confronti
- ☐ terzo eventualmente passibile di misure di esecuzione relative ad altre persone.

(Le seguenti informazioni figureranno soltanto se il destinatario della notifica è una persona diversa dal (co)debitore che detiene beni appartenenti al (co)debitore o a persone tenute al pagamento o debiti nei confronti delle stesse persone o un terzo eventualmente passibile di misure di esecuzione relative ad altre persone:

i documenti notificati riguardano crediti derivanti da imposte o dazi per i quali la o le persone indicate di seguito sono tenute al pagamento in quanto:

- ☐ debitore principale: [nome e indirizzo (conosciuto o presunto)]
- ☐ codebitore: [nome e indirizzo (conosciuto o presunto)]
- ☐ persona diversa dal (co)debitore, tenuta al pagamento di dazi, imposte ed altre misure, o di altri crediti relativi a detti dazi, imposte ed altre misure, a norma delle leggi in vigore nello Stato richiedente: [nome e indirizzo (conosciuto o presunto)].

L'autorità richiedente dello Stato richiedente [nome dello Stato richiedente] ha invitato le autorità competenti dello Stato adito [nome dello Stato adito] a eseguire la notifica entro [data]. Si noti che tale data non è specificamente legata ad alcun termine di prescrizione.

⁽¹⁾ Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

⁽²⁾ Se il presente modulo è trasmesso per via elettronica, la struttura e il lay-out possono essere adattati alle esigenze del sistema di comunicazione elettronico, purché le serie di dati e le informazioni ivi contenute non subiscano modifiche sostanziali.

C. UFFICIO O UFFICI RESPONSABILI PER IL DOCUMENTO O I DOCUMENTI NOTIFICATI

Ufficio responsabile per i documenti allegati:

- Nome:
- Indirizzo:
- Ulteriori recapiti:
- Lingua o lingue da utilizzare per contattare l'ufficio:

Ulteriori informazioni riguardo ☐ al documento o ai documenti notificati ☐ e/o alla possibilità di contestare gli obblighi possono essere ottenute presso

☐ il sopra citato ufficio responsabile per il documento o i documenti allegati, e/o

☐ il seguente ufficio:

- Nome:
- Indirizzo:
- Ulteriori recapiti:
- Lingua o lingue da utilizzare per contattare l'ufficio:

D. DESCRIZIONE DEL DOCUMENTO O DEI DOCUMENTI NOTIFICATI

Documento [numero]

- Numero di riferimento:
- Data di emissione:
- Tipo di documento notificato:
 - ☐ Accertamento fiscale
 - ☐ Ordine di pagamento
 - ☐ Decisione a seguito di un ricorso amministrativo
 - ☐ Altri documenti amministrativi:
 - ☐ Sentenza/ordinanza di:
 - ☐ Altro documento giudiziario:
- Nome del credito o dei crediti in questione (nella lingua dello Stato richiedente):
- Tipo di credito o di crediti in questione:

- ☐ a) dazi doganali
- ☐ b) imposta sul valore aggiunto
- ☐ c) accise
- ☐ d) imposte sul reddito o sul capitale
- ☐ e) imposte sui premi assicurativi
- ☐ f) imposte sulle successioni e sulle donazioni
- ☐ g) imposte e dazi nazionali su beni immobili diversi da quelli sopra menzionati
- ☐ h) imposte e dazi nazionali sull'utilizzo o la proprietà di mezzi di trasporto
- ☐ i) altre imposte e dazi riscossi dallo Stato richiedente o per suo conto
- ☐ j) imposte e dazi riscossi dalle ripartizioni territoriali o amministrative dello Stato richiedente, o per loro conto, con l'esclusione di imposte e dazi riscossi dagli enti locali
- ☐ k) imposte e dazi riscossi da enti locali o per loro conto
- ☐ l) altri crediti di natura tributaria
- ☐ m) restituzioni, interventi e altre misure che fanno parte del sistema di finanziamento integrale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ivi compresi gli importi da riscuotere nel quadro di queste azioni e i contributi e gli altri dazi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero

- Importo dei crediti o del credito in questione:
 - ☐ Capitale:
 - ☐ Penali e sanzioni amministrative:
 - ☐ Interessi fino al [data]:
 - ☐ Spese fino al [data]:
 - ☐ Tasse per il rilascio di certificati o documenti analoghi in relazione a procedure amministrative che riguardano il credito di cui al punto [x]:
 - ☐ Importo totale del credito o dei crediti in questione:
 - Il pagamento dell'importo di cui al punto [x] deve essere effettuato:
 - ☐ entro il:
 - ☐ entro [numero] giorni dalla data della presente notifica
 - ☐ immediatamente
 - Il pagamento deve essere effettuato a favore di:
 - Titolare del conto:
 - Numero di conto bancario internazionale (IBAN):
 - Codice identificativo della banca (BIC):
 - Nome della banca:
 - Riferimento da utilizzare per il pagamento:
 - Il destinatario può rispondere al documento o ai documenti notificati.
 - ☐ Ultimo giorno per rispondere:
 - ☐ Termine per la risposta:
 - Nome e indirizzo dell'autorità cui può essere inviata la risposta:
 - Possibilità di contestazione:
 - ☐ Il termine per la contestazione del credito o del documento/dei documenti notificati è già scaduto
 - ☐ Ultimo giorno per contestare il credito:
 - ☐ Termine per la contestazione del credito: [numero di giorni]
 - ☐ dalla data della presente notifica
 - ☐ dall'emissione del documento o dei documenti notificati
 - ☐ altra data:
 - Nome e indirizzo dell'autorità cui può essere inoltrata la contestazione:
- Si noti che le controversie relative al credito, al titolo che consente l'esecuzione o a qualsiasi altro documento trasmesso dalle autorità dello Stato richiedente [nome dello Stato richiedente] rientrano nell'ambito di competenza degli organismi competenti dello Stato richiedente [nome dello Stato richiedente], conformemente ☐ all'articolo 14 della direttiva 2010/24/UE.
- Le controversie sono disciplinate dalle norme procedurali e linguistiche in vigore nello Stato richiedente [nome dello Stato richiedente].
- ☐ Si noti che il recupero può avere inizio prima dello scadere del termine entro il quale il credito può essere contestato.
- Altre informazioni:»
-

ALLEGATO II

«ALLEGATO II

Titolo uniforme che consente l'esecuzione di crediti che rientrano nel campo di applicazione della☐ **direttiva 2010/24/EU del Consiglio** ⁽¹⁾ ⁽²⁾

☐ TITOLO UNIFORME CHE CONSENTE L'ESECUZIONE DI CREDITI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA
☐ DIRETTIVA 2010/24/UE

— Data di emissione:

— Numero di riferimento:

☐ TITOLO UNIFORME MODIFICATO CHE CONSENTE L'ESECUZIONE DI CREDITI CHE RIENTRANO NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA ☐ DIRETTIVA 2010/24/UE

— Data di emissione del titolo uniforme originale:

— Data della modifica:

— Motivo della modifica:

☐ sentenza/ordinanza di [nome dell'organo giurisdizionale] del [data]

☐ decisione amministrativa del [data]

— Numero di riferimento:

Stato che emette il presente documento: [nome dello Stato richiedente]

☐ Ogni Stato membro dell'Unione europea può chiedere agli altri Stati membri assistenza per il recupero dei crediti non pagati di cui all'articolo 2 della direttiva 2010/24/UE. Tale direttiva è stata adottata dal Consiglio dell'Unione europea il 16 marzo 2010 e deve essere applicata in tutti gli Stati membri dell'UE.

Le misure di recupero adottate nello Stato adito sono basate su:

☐ un titolo uniforme che consente l'esecuzione conformemente ☐ all'articolo 12 della direttiva 2010/24/UE.

☐ un titolo uniforme modificato che consente l'esecuzione conformemente ☐ all'articolo 15 della direttiva 2010/24/UE (per tenere conto della decisione dell'organo competente di cui all'articolo 14, paragrafo 1, della stessa direttiva).

Il presente documento è il titolo uniforme che consente l'esecuzione (comprese le misure cautelari). Esso riguarda il credito o i crediti menzionati di seguito e non ancora pagati nello Stato richiedente (nome dello Stato richiedente). Il titolo iniziale per l'esecuzione del credito o dei crediti considerati è stato notificato nella misura in cui sia previsto dalla normativa nazionale dello Stato richiedente (nome dello Stato richiedente).

Le controversie relative al credito o ai crediti sono di competenza esclusiva degli organi competenti dello Stato richiedente [nome dello Stato richiedente], conformemente ☐ all'articolo 14 della direttiva 2010/24/UE. Ogni siffatta azione è promossa dinanzi a tali organi conformemente alle norme procedurali e linguistiche in vigore nello Stato richiedente (nome dello Stato richiedente).

DESCRIZIONE DEI CREDITI E DELLE PERSONE INTERESSATE**Identificazione del credito/dei crediti** [numero]

1. Riferimento:

2. Tipo di credito o di crediti in questione:

☐ a) dazi doganali

☐ b) imposta sul valore aggiunto

☐ c) accise

☐ d) imposte sul reddito o sul capitale

☐ e) imposte sui premi assicurativi

☐ f) imposte sulle successioni e sulle donazioni

☐ g) imposte e dazi nazionali su beni immobili diversi da quelli sopra menzionati

⁽¹⁾ Gli elementi in corsivo sono facoltativi.

⁽²⁾ Se il presente modulo è trasmesso per via elettronica, la struttura e il lay-out possono essere adattati alle esigenze e alle possibilità del sistema di comunicazione elettronico, purché le serie di dati e le informazioni ivi contenute non subiscano modifiche sostanziali.

- ☐ h) imposte e dazi nazionali sull'utilizzo o la proprietà di mezzi di trasporto
- ☐ i) altre imposte e dazi riscossi dallo Stato (richiedente) o per suo conto
- ☐ j) imposte e dazi riscossi dalle ripartizioni territoriali o amministrative dello Stato (richiedente), o per loro conto, con l'esclusione di imposte e dazi riscossi dagli enti locali
- ☐ k) imposte e dazi riscossi da enti locali o per loro conto
- ☐ l) altri crediti di natura tributaria
- ☐ m) restituzioni, interventi e altre misure che fanno parte del sistema di finanziamento integrale o parziale del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), ivi compresi gli importi da riscuotere nel quadro di queste azioni e i contributi e gli altri dazi previsti nell'ambito dell'organizzazione comune dei mercati nel settore dello zucchero

3. Nome dell'imposta/del dazio in questione:

4. Periodo o data interessati:

5. Data di costituzione del credito:

6. Data a decorrere dalla quale è possibile l'esecuzione:

7. Importo del credito ancora dovuto:

- ☐ capitale:
- ☐ penali e sanzioni amministrative:
- ☐ interessi fino alla data precedente il giorno di invio della richiesta:
- ☐ spese fino alla data precedente il giorno di invio della richiesta:
- ☐ tasse per il rilascio di certificati o documenti analoghi in relazione a procedure amministrative che riguardano i dazi o le imposte in questione:
- ☐ importo totale del credito in questione:

8. Data di notifica del titolo iniziale che consente l'esecuzione nello Stato richiedente: (nome dello Stato richiedente)

- ☐ Data:
- ☐ Data non disponibile

9. Ufficio responsabile dell'accertamento del credito:

- Nome:
- Indirizzo:
- Ulteriori recapiti:
- Lingua o lingue da utilizzare per contattare l'ufficio

10. Ulteriori informazioni sul credito o sulle possibilità di contestare l'obbligo di pagamento possono essere ottenute presso:

- ☐ l'ufficio sopra indicato
- ☐ il seguente ufficio responsabile del titolo uniforme che consente l'esecuzione:
 - Nome:
 - Indirizzo:
 - Ulteriori recapiti:
 - Lingua o lingue da utilizzare per contattare l'ufficio

Identificazione delle persone interessate nel titolo o nei titoli nazionali che consentono l'esecuzione

a) Nel titolo o nei titoli nazionali che consentono l'esecuzione è menzionata la persona seguente

- ☐ persona fisica ☐ altro
- Nome
- Indirizzo (conosciuto o presunto)
- Altri dati utili ai fini dell'identificazione del destinatario

☐ Rappresentante legale

— Nome

— Indirizzo (conosciuto o presunto)

— Altri dati utili ai fini dell'identificazione del destinatario

Motivo della responsabilità:

☐ debitore principale

☐ codebitore

☐ persona diversa dal (co)debitore, tenuta al pagamento di dazi, imposte ed altre misure, o di altri crediti relativi a tali imposte, dazi e altre misure, a norma delle leggi in vigore nello Stato richiedente

b) Nel titolo o nei titoli nazionali che consente/consentono l'esecuzione è inoltre menzionata/sono inoltre menzionate la o le persone seguenti:

☐ persona fisica ☐ altro

— Nome:

— Indirizzo (conosciuto o presunto):

— Altri dati utili ai fini dell'identificazione del destinatario:

☐ Rappresentante legale

— Nome:

— Indirizzo (conosciuto o presunto):

— Altri dati utili ai fini dell'identificazione del destinatario:

Motivo della responsabilità:

☐ debitore principale

☐ codebitore

☐ persona diversa dal (co)debitore, tenuta al pagamento di dazi, imposte ed altre misure, o di altri crediti relativi a tali imposte, dazi e altre misure, a norma delle leggi in vigore nello Stato richiedente

Altre informazioni

Importo totale del credito o dei crediti

— nella valuta dello Stato richiedente:

— nella valuta dello Stato adito:

— in euro:»

ALLEGATO III

Dichiarazione indicante le ragioni e le circostanze di una richiesta di misure cautelari

Nome della lingua o delle lingue del presente documento	
Dichiarazione indicante le ragioni e le circostanze di una richiesta di misure cautelari ⁽¹⁾ ⁽²⁾	
basata su:	Articolo 16 della direttiva 2010/24/UE ...

La presente dichiarazione è collegata alla domanda di misure cautelari

con il seguente riferimento:	Rif. ...
inviata dal seguente Stato richiedente:	
al seguente Stato adito:	

Si trasmettono le seguenti informazioni sulle ragioni e sulle circostanze specifiche della richiesta:

1. Informazioni generali	
	1.1. <i>Il credito/i crediti è/sono oggetto di un titolo che consente l'esecuzione nello Stato richiedente che è contestato.</i>
	1.2. <i>Il credito/i crediti è/sono oggetto di un titolo che consente l'esecuzione nello Stato richiedente che non è contestato.</i>
	1.3. <i>Il credito/i crediti non è/non sono ancora oggetto di un titolo che consente l'esecuzione nello Stato richiedente.</i>
	1.4. <i>Il credito/i crediti non è/non sono contestato/i.</i>
	1.5. <i>Il credito/i crediti non può/non possono più essere contestato/i mediante ricorso amministrativo/dinanzi agli organi giurisdizionali.</i>
	1.6. <i>Il credito/i crediti è/sono contestato/i, ma le disposizioni legislative e regolamentari e le prassi amministrative vigenti nello Stato dell'autorità richiedente consentono di adottare misure cautelari.</i>
2. Documenti giustificativi e/o ragioni	
	2.1. <i>La presente richiesta è accompagnata da un titolo uniforme che consente il recupero nello Stato adito.</i> <i>Nota: tale titolo uniforme che consente l'esecuzione nello Stato adito consente inoltre allo Stato adito di adottare misure cautelari (per le richieste basate sulla direttiva 2010/24/UE si veda l'articolo 12, paragrafo 1, secondo comma, della direttiva).</i>

⁽¹⁾ Gli elementi in corsivo sono facoltativi. Si propone di eliminare le sottosezioni che non sono selezionate.

⁽²⁾ Se il presente modulo è trasmesso per via elettronica, la struttura e il lay-out possono essere adattati alle esigenze e alle possibilità del sistema di comunicazione elettronico, purché le serie di dati e le informazioni ivi contenute non subiscano modifiche sostanziali.

2.2. La presente richiesta è basata su una decisione <u>amministrativa</u> (allegata) che consente l'adozione di misure cautelari nello Stato richiedente, in cui figura la seguente valutazione:	
2.2.1. Valutazione amministrativa della necessità di adottare misure cautelari effettuata da:	
nome dell'autorità:	
indirizzo dell'autorità:	
data della decisione:	GG/MM/AAAA
estremi del referente:	
2.2.2. Circostanze	
	Il titolo che consente l'esecuzione è contestato.
	Il credito/i crediti non è/non sono ancora oggetto di un titolo esecutivo.
	La contestazione del credito/dei crediti da parte del debitore è stata già respinta in prima istanza, ma tale decisione non è definitiva.
2.2.3. La presente autorità ha autorizzato l'adozione di misure cautelari nello Stato richiedente, in conformità della legislazione nazionale, in data:	GG/MM/AAAA
2.2.4. Le misure cautelari si considerano giustificate per le seguenti ragioni, che dimostrano l'urgenza della situazione e il rischio che la riscossione e il recupero possano essere impediti o gravemente ostacolati:	
	importo (stimato) elevato del debito (previsto)/debito significativo
	sospetto di frode
	persona/e interessata/e che si rende/rendono insolvente/i
	ristrutturazione di attivi
	alienazione di beni
	tentativo di occultare/nascondere/dissipare attivi
	gestione negligente
	frequenti cambiamenti di residenza
	trasferimento di beni all'estero
	debitore che non ha rispettato precedenti accordi di pagamento
	altri elementi/ragioni: ...
Breve spiegazione (raccomandata): ...	

2.3. La presente richiesta è fondata su una convalida <u>giudiziaria</u> (allegato) del fatto che le misure cautelari sono giustificate:	
2.3.1. Valutazione giudiziaria della necessità di adottare misure cautelari effettuata da:	
nome dell'organo giurisdizionale:	
indirizzo dell'organo giurisdizionale:	
data della decisione:	GG/MM/AAAA
(estremi del referente:)	
2.3.2. L'organo giurisdizionale ha deciso:	
	su richiesta unilaterale delle autorità fiscali
	a seguito della contestazione del credito da parte del debitore, di un'altra persona tenuta al pagamento o di un'altra persona soggetta a misure cautelari
2.3.3. L'organo giurisdizionale ha autorizzato l'adozione di misure cautelari nello Stato richiedente, in conformità della legislazione nazionale, in data:	GG/MM/AAAA
2.4. La presente richiesta di misure cautelari si fonda sulle ragioni indicate nel/nei documento/i allegato/i.	
2.5. Le misure cautelari sono giustificate per le seguenti ragioni, che dimostrano l'urgenza della situazione e il rischio che la riscossione e il recupero possano essere impediti o gravemente ostacolati:	
	importo (stimato) elevato del debito (previsto)/livelli di indebitamento significativi
	sospetto di frode
	persona/e interessata/e che si rende/rendono insolvente/i
	ristrutturazione di attivi
	alienazione di beni
	tentativo di occultare/nascondere/dissipare attivi
	gestione negligente
	frequenti cambiamenti di residenza
	trasferimento di beni all'estero
	debitore che non ha rispettato precedenti accordi di pagamento
	altri elementi/ragioni: ...
	Breve spiegazione (raccomandata): ...
3. Altre informazioni	
3.1. Si invitano le autorità dello Stato adito a non informare il debitore o qualsiasi altra persona interessata prima che siano state avviate le misure.	
3.2. Altre informazioni: ...	